



INTERREG III – A 2000/2006

“ITALIA / ALBANIA”

N° CCI 2001 CB 16 0 PC 008

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2002

INDICE

DEFINIZIONI NEL TESTO.....	3
IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA.....	5
TABELLA IDENTIFICATIVA.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI AMMINISTRATIVI.....	6
CONTESTO DEL PROGRAMMA.....	7
ARTICOLAZIONI DEL PROGRAMMA IN ASSI, MISURE E AZIONI.....	10
MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.....	12
DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICACIA DELLA GESTIONE.....	12
ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA.....	19
TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA SPESA AL 31/12/2002.....	20
PREVISIONE DI SPESA PER ASSI E MISURE DEL PROGRAMMA.....	20
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 1.1.....	24
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 1.2.....	25
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 2.1.....	26
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 2.2.....	27
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 3.1.....	28
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 3.2.....	29
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.1.....	30
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.2.....	31
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.3.....	32
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 5.1.....	33
STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 5.2.....	34
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA.....	35

DEFINIZIONI NEL TESTO

Attuatore =	Soggetto pubblico e/o privato che riceve i fondi per realizzare il progetto, altrimenti detto Beneficiario Ultimo.
Aiuti di stato =	Aiuti ai privati concessi dall'amministrazione pubblica e regolati dall'articolo 87, paragrafo 1 e dall'articolo 88 del trattato CE, che stabilisce come tali aiuti sono, in linea di principio, incompatibili con il mercato comune. Il complesso di norme in oggetto si sviluppa in ulteriori regolamenti comunitari che ne stabiliscono le caratteristiche e le deroghe del divieto di aiuto.
Bando =	Procedura per l'assegnazione diretta della gestione degli interventi dall'Autorità di Gestione al Beneficiario Ultimo od Attuatore;
Beneficiari Finali =	Soggetti pubblici assegnatari dei progetti e dei fondi relativi agli stessi;
Beneficiari Ultimi =	Soggetti pubblici e/o privati assegnatari dei progetti e dei fondi relativi agli stessi. Nel caso di soggetti pubblici, i Beneficiari Ultimi corrispondono ai Beneficiari Finali. Nel caso di soggetti privati, i Beneficiari Ultimi corrispondono agli Attuatori;
Destinatari Finali =	Istituzioni, enti, operatori o cittadini che beneficiano dei risultati positivi dei progetti;
Gara =	Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei progetti al soggetto attuatore;
Indicatori di realizzazione fisica =	parametri che misurano, a livello dei beneficiari finali, l'avanzamento e l'attuazione fisica e materiale degli interventi (vedi Documento di Lavoro n. 3 della Commissione 'Indicatori per la sorveglianza e la valutazione: una metodologia orientativa', Documento di Lavoro n. 7 della Commissione <i>Ex ante evaluation and indicators for INTERREG (Strand A e B)</i>);
Indicatori di risultato =	Parametri che misurano gli effetti immediati delle azioni finanziate sui destinatari finali in relazione agli obiettivi specifici delle misure (vedi Documento di Lavoro n. 3 della Commissione 'Indicatori per la sorveglianza e la valutazione: una metodologia orientativa' e Documento di Lavoro n. 7 della Commissione <i>Ex ante evaluation and indicators for INTERREG (Strand A e B)</i>);

Indicatori d'impatto =	Parametri che misurano le conseguenze del Programma al di là degli effetti immediati sui destinatari finali: sono specifici se legati direttamente alle azioni intraprese, sono generali se si verificano su un arco di tempo più lungo e su di un target più vasto (vedi Documento di Lavoro n. 3 della Commissione 'Indicatori per la sorveglianza e la valutazione: una metodologia orientativa');
Proponenti =	Soggetti pubblici e/o privati che inviano alle autorità competenti, o direttamente od in risposta ad uno specifico bando, le proposte progettuali da poter essere finanziate attraverso il Programma;
Regia regionale =	Procedura per l'assegnazione della gestione di progetti dall'Autorità di Gestione al Beneficiario Finale, effettuata tramite atti amministrativi di programmazione;

IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA

Tabella identificativa del Programma

Programma Comunitario	INTERREG III -A
Area di intervento	Regione Puglia: province di: Bari, Brindisi, Lecce, Stato di Albania: tutto il territorio
Denominazione del Programma	Programma Operativo INTERREG IIIA ITALIA- ALBANIA
Periodo di Programmazione	2000-2006 (Reg.CE 1260/99)
Numero ARINCO	2001 CB 16 0 PC 008
Decisioni della Commissione	Dec.CE n°C(2002)1660 del 20/06/2002
Durata del Programma	01/01/2000 – 31/12/2006
Inizio Ammissibilità delle spese	18/09/2001
Termine assunzione impegni	31/12/2006
Termine chiusura pagamenti	31/12/2008
Autorità di Gestione: <i>Responsabile:</i> <i>Indirizzo:</i> <i>Telefono:</i> <i>Fax:</i> <i>e-mail:</i>	Regione Puglia- Ufficio Cooperazione con i PVS <i>arcg. Luigi TENORE</i> <i>Via Caduti di tutte le guerre, 15 - 70126 Bari (Italia)</i> <i>+39-080/5404999</i> <i>+39-080/5403185</i> cooperazionepvs@interreg.puglia.it
Autorità di Pagamento: <i>Responsabile:</i> <i>Indirizzo:</i> <i>Telefono:</i> <i>Fax:</i> <i>e-mail:</i>	Regione Puglia – Settore Ragioneria <i>Dott. Luciano BARNABA</i> <i>Via Caduti di tutte le guerre, 15 - 70126 Bari (Italia)</i> <i>+39-080/5403268-</i> <i>+39-080/5404586</i> l.barnaba@regione.puglia.it
Fondi strutturali coinvolti	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Reg.(CE) n.1783/89
Costo del Programma: <i>Costo totale:</i> <i>Contributo comunitario:</i> <i>Contributo pubblico nazionale:</i> <i>Contributo pubblico statale:</i> <i>Contributo pubblico regionale:</i> <i>Contributi privati:</i>	72.807.973,00 Euro <i>72.807.973,00 Euro</i> <i>33.228.000,00 Euro</i> <i>33.227.973,00 Euro</i> <i>23.259.600,00 Euro</i> <i>9.968.373,00 Euro</i> <i>6.352.000,00 Euro</i>
Autorità responsabili dell'Italia:	Regione Puglia

I principali riferimenti normativi e gli atti amministrativi di attuazione

I seguenti riferimenti normativi sono stati presi a riferimento per l'attuazione del Programma:

- Regolamento CE n. 1260/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento CE n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri, n. C(2000)1101 del 28 aprile 2000 "Orientamenti dell'iniziativa comunitaria Interreg III";
- Delibera CIPE n. 68 del 22 giugno 2000 "Iniziativa comunitaria interregionale III 2000-2006: ripartizione indicativa delle risorse del FESR tra le sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale, e all'interno di esse, tra le varie aree di cooperazione;
- Regolamento CE 1159/2000 della Commissione relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali
- Regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Regolamento CE n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

I seguenti ulteriori atti amministrativi di attuazione, sono funzionali all'attuazione del Programma:

- Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 974/2002 "P.I.C. Interreg III – A 2000/2006 – Istituzione del Comitato Regionale degli Organismi Pertinenti (art. 8 reg.to (CE) 1260/99)"
- Decisione della Commissione Europea n°C(2002)1660 del 20/06/2002 che approva il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Albania
- Delibera di Giunta della Regione Puglia n.1728/2002 "Decisione Comunitaria di Approvazione del P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania – Presa d'atto. Costituzione del Comitato di Sorveglianza. Variazione di Bilancio";

Il programma operativo INTERREG III A Italia – Albania è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2002) 1660 del 20 giugno 2002.

Il programma operativo è stato predisposto nell'ambito di un rapporto di cooperazione transfrontaliera tra la parte italiana e quella albanese che, iniziato nel corso della precedente programmazione, si è rafforzato in questa nuova programmazione per il periodo 2000-2006.

Le aree interessate dal programma sono:

- per la parte italiana: le tre province pugliesi di Bari, Brindisi e Lecce;
- per la parte albanese: l'intero territorio dell'Albania.

In questa seconda esperienza transfrontaliera di Interreg III A Italia-Albania, il criterio di fondo che è stato adottato prevede di considerare le comunità locali come i legittimi destinatari dei servizi che vanno loro forniti dalle rispettive amministrazioni locali e centrali.

Di conseguenza il programma è finalizzato:

- a contribuire a fornire sostegno al rapporto di fiducia che lega le comunità locali alle rispettive istituzioni, mediante il rafforzamento della capacità del sistema delle pubbliche amministrazioni ad erogare servizi (servizio urbanistico, sanitario, trasportistico, ecc.);
- a sostenere l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, in particolare consentendo loro di partecipare, in gruppi misti italo-albanesi, alle attività di attuazione di progetti;
- a svolgere una adeguata informazione nei confronti delle comunità locali sui temi, sugli obiettivi, sulle azioni di partenariato in corso e sui risultati del programma.

Tali finalità sono perseguite attraverso lo sviluppo di una strategia congiunta e condivisa, nell'ambito dello sviluppo della coesione sociale ed economica in tema di:

- trasporti e sicurezza di persone e merci,
- protezione e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali,
- valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale,
- miglioramento del sistema socio-sanitario.

Gli interventi adottano il principio di:

- integrazione delle azioni, di concentrazione delle risorse, di costruzione in partnership della strategia di intervento e delle azioni progettuali;
- complementarietà, dell'integrazione con la strategia e con le azioni di intervento di altri programmi operativi finanziati con i fondi strutturali;
- coordinamento efficace con gli strumenti programmatici e finanziari relativi alle politiche esterne dell'Unione Europea;
- coordinamento efficace con gli strumenti programmatici e finanziari relativi alle politiche estere dell'Italia.

L'obiettivo di ciascun intervento va individuato in più elevato livello di servizio pubblico che, sullo specifico tema, l'amministrazione è tenuta ad erogare.

A tal fine è utile riportare qui di seguito gli indirizzi operativo contenuti nel DOCUP al capitolo 2.4 “la concertazione fra i partners”.

1. superare la dimensione tradizionale della cooperazione internazionale, per attuare più avanzate forme di partenariato fra le varie componenti delle comunità, al fine di offrire loro la possibilità di contribuire sia alla individuazione degli interventi di comune interesse, sia alla loro realizzazione;
2. riconoscere nelle stesse comunità locali gli autentici destinatari delle azioni da porre in essere e, di conseguenza, attuare tutte le azioni di informazione che si rendono necessarie per la migliore diffusione, nelle stesse comunità di forme di partenariato sempre più solide e complesse;
3. promuovere, in ciascun intervento, tutte le possibili sinergie fra le strutture pubbliche interessate, operatori privati ed operatori del terzo settore;
4. individuare congiuntamente specifiche situazioni che siano riconosciute come **problema**, e costruire intorno a tale problema un programma di azioni di intervento **condiviso**, caratterizzato da obiettivi **quantificati**, chiaramente collocati nel tempo e verificabili dunque al termine del programma. Tali obiettivi vanno definiti in modo da assicurare **efficacia** e **sostenibilità** alla azione comune transfrontaliera e da garantire la necessaria **credibilità** da parte delle comunità locali interessate verso l'azione che le amministrazioni pongono in essere;
5. di organizzare di conseguenza le necessarie attività di realizzazione in partenariato, ciascuna delle quali conterà delle seguenti fasi:
 - a) **programmazione ed individuazione** delle azioni prioritarie di intervento in comune fra le due parti;
 - b) **attuazione** delle azioni prioritarie di intervento programmate;
 - c) **aggiornamento professionale** dei pubblici funzionari, interessati alla conduzione degli interventi, da organizzare e condurre in vista degli obiettivi del progetto;
 - d) **confronto normativo** che, attraverso l'analisi comparata delle norme presenti negli ordinamenti delle due parti, può consentire di raggiungere la migliore compatibilità operativa fra i due sistemi istituzionali;
 - e) organizzazione di un sistema di **informazione** nei confronti delle comunità locali circa le finalità e le azioni che Interreg III ha in corso di attuazione, al fine di porre le stesse nella condizione di possedere un quadro completo delle politiche di intervento, delle condizioni di accessibilità, dei servizi che l'amministrazione è in grado di erogare.

Gli interventi potranno tenere conto delle tecniche di learning organisation.

Il Complemento di Programmazione contiene:

- una descrizione degli interventi in coerenza con le priorità del programma operativo,
- l'individuazione precisa dei beneficiari finali,
- i criteri di priorità nella selezione dei progetti
- le procedure di attuazione;
- il processo di valutazione e selezione dei progetti;
- il piano finanziario dettagliato per ciascun asse e misura di intervento, con indicazioni della spesa pubblica complessiva articolata per tipologia di fonte di finanziamento, e con una stima del contributo di soggetti privati;

- un programma di azione in materia di pubblicità e comunicazione delle iniziative previste nel programma operativo in coerenza con l'art. 46 del Regolamento Generale 1260/99;
- una descrizione del sistema *di controllo e delle relative procedure*.

Articolazione del Programma in:

ASSI

MISURE

AZIONI

ASSI	MISURE	AZIONI
1. TRASPORTI COMUNICAZIONE SICUREZZA	1.1 Trasporti e Comunicazione	<p>1.1.1 - Miglioramento delle infrastrutture complementari e dei servizi</p> <p>1.1.1.1 - Completamento funzionale del porto di Monopoli</p> <p>1.1.1.2 - Adeguamenti infrastrutturali nei porti di Bari e Otranto</p> <p>1.1.1.3 - Adeguamenti dei servizi portuali dell'aeroporto di Bari</p> <p>1.1.2 - Progetto per il porto di Shengin</p> <p>1.1.3 - Progetto per l'installazione del sistema VTS</p>
	1.2 Sicurezza	<p>1.2.1 - Potenziamento infrastrutture e strutture di sicurezza</p> <p>1.2.2 - Progetti per attività preventive ed educative per immigrati</p> <p>1.2.2.1 - adeguamento strutturale e funzionale</p> <p>1.2.2.2 - attività di accompagnamento, formazione ed inserimento sociale</p> <p>1.2.3 - Progetto Microcredito</p>
2. AMBIENTE E SANITA'	2.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	<p>2.1.1 - progetto di assistenza tecnica alla realizzazione e alla gestione di un Centro Interuniversitario Internazionale di scienze del mare in Albania</p> <p>2.1.2 - azioni di valorizzazione di aree umide di particolare valore ambientale ed implementazione di modelli di gestione delle risorse ambientali</p> <p>2.1.3 - progetto esecutivo e piano di gestione dell'Organismo Intergovernativo Mediterraneo per la ridiffusione degli Endemismi</p> <p>2.1.4 - programma di tutela ambientale attraverso iniziative finalizzate al riciclaggio e smaltimento dei rifiuti</p>
	2.2 SISTEMA SANITARIO	<p>2.2.1 - monitoraggio sulle affezioni maggiormente diffuse in Albania</p> <p>2.2.2 - assistenza tecnica per lo sviluppo dei servizi sanitari</p> <p>2.2.3 - cooperazione scientifica, tecnica e manageriale in ambito socio/sanitario tra gli operatori del settore</p>
3. SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONE	3.1 SVLUPPO E QUALITA' DEL SISTEMA AGRICOLO E MARINO	<p>3.1.1 - progetto finalizzato per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali</p> <p>3.1.2 - progetto finalizzato integrato per la diffusione e l'assistenza tecnica ampliamento dell'agrobiodiversità colturale alla implementazione della produzione di prodotti biologici</p> <p>3.1.3 - riqualificazione del processo pesca/trasformazione/consumo di prodotti ittici, pelagici e demersali</p>
	3.2 SVILUPPO DELLE P.M.I.	<p>3.2.1 - progetti pilota tra consorzi di P.M.I., imprese artigiane e agricole nei due paesi</p> <p>3.2.2 - cooperazione tra strutture di ricerca e imprese in ambito ambientale</p>

4. TURISMO BENICULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	4.1 PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENICULTURALI	<p>4.1.1 - valorizzazione e fruizione dei circuiti culturali, recupero di beni archeologici e storico/culturali di interesse comune</p> <p>4.1.2 - rete di informazione tra gli operatori istituzionali del settore</p> <p>4.1.3 - progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne</p> <p>4.1.4 - cooperazione tra strutture di ricerca e istituzioni pubbliche per lo sviluppo e la diffusione di innovazione nei modelli di recupero e gestione dei beni culturali</p> <p>4.1.5 - progetto per lo sviluppo del turismo di montagna nelle aree di Orosh, Selite e Vele</p> <p>4.1.6 - progetto per il recupero delle zone delle lagune di Vain, Kune e Patok per un turismo sostenibile</p>
	4.2 SOSTEGNO AL PARTENARIATO NEL TURISMO	<p>4.2.1 - progetti integrati nei settori del turismo rurale, dell'arte della cultura, della lingua</p> <p>4.2.2 - promozione e sviluppo di forme di turismo alternativo</p>
	4.3 SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE E CULTURALE	<p>4.3.1 - interventi di informazione e promozione dell'immagine della Albania</p> <p>4.3.2 - rete degli uffici del Genio Civile in Albania</p> <p>4.3.3 - pianificazione, assetto del territorio ed assistenza tecnica per creazione di zone industriali transfrontaliere</p> <p>4.3.4 - studio di fattibilità di un centro Italo / Albanese</p> <p>4.3.5 - rafforzamento dei servizi municipali</p>
5. ASSISTENZA TECNICA E GESTIONE DEL PROGRAMMA	5.1 GESTIONE ATTUAZIONE SORVEGLIANZA CONTROLLO	<p>5.1.1 - funzionamento dell'Autorità di gestione, dell'Autorità di Pagamento, del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Direzione</p> <p>5.1.2 - azioni di supporto all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza ed agli organismi di gestione e direzione</p> <p>5.1.3 - attività di controllo</p> <p>5.1.4 - azioni formative</p>
	5.2 ALTRE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	<p>5.2.1 - potenziamento del sistema di monitoraggio</p> <p>5.2.2 - attività di valutazione</p> <p>5.2.3 - azioni per il rafforzamento del partenariato transfrontaliero</p> <p>5.2.4 - piano di comunicazione e tavolo virtuale</p>

1. Modifica delle condizioni generali, rilevanti, per l'esecuzione dell'intervento

L'arco temporale cui si riferisce il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è relativo ai 6 mesi successivi all'approvazione del Programma da parte della Commissione Europea, e ai 3 mesi successivi all'approvazione del Complemento di Programmazione da parte del Comitato di Sorveglianza.

Nel breve lasso di tempo in considerazione, non sono emerse condizioni generali diverse rispetto a quelle previste nel D.OCU.P. e nel C.d.P. e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna modifica.

2. Disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione e dal Comitato di Sorveglianza per garantire la qualità e l'efficacia della Gestione

2.1 Descrizione delle attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni prese

Nel corso dell'anno 2002 il Comitato di Sorveglianza, costituito con Atto Deliberativo della Giunta Regionale della Puglia n. 1728/2002, si è riunito in Bari i giorni 30/09 e 01/10/2002.

Nel corso della sessione è stato approvato il Complemento di Programmazione che, a cura dell'Autorità di Gestione, è stato inviato ai servizi della Commissione U.E.

2.2 Sintesi dei problemi incontrati durante la gestione del programma ed eventuali misure adottate

Avendo approvato il Complemento di Programmazione nel mese di ottobre 2002, le azioni previste dagli Assi Prioritari, per gran parte delle quali è prevista la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei Beneficiari Finali, non sono state avviate.

Il ritardo nell'approvazione del Complemento di Programmazione, che ha poi determinato "a cascata" quelli relativi alla pubblicazione dei bandi, alla presentazione dei documenti regolamentari e alla valutazione, è dovuto a problemi di organizzazione interna all'Amministrazione regionale della Puglia.

Proprio nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2002, infatti, L'Autorità di Gestione del Programma, dapprima incardinata nel Settore Programmazione della Regione, era in via di trasferimento al Gabinetto del Presidente della G.R.

Inoltre è da sottolineare l'assoluta carenza di personale in servizio presso l'A d G.

A trasferimento avvenuto, comunque, tali problemi organizzativi saranno risolti e il Programma potrà, certamente, recuperare il breve ritardo accumulato.

2.3 Ricorso all'Assistenza Tecnica

Ai fini della predisposizione del Complemento di Programmazione, l'Autorità di Gestione nell'anno 2002, ha fatto ricorso ad un Istituto esterno alla Regione Puglia – l'I.P.R.E.S. – che ha fornito adeguata assistenza tecnica.

L'attività svolta dall'IPRES (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali) si è sostanziata nella stesura del Documento Unico di Programmazione e del Complemento di Programmazione. Inoltre, l'Istituto ha affiancato l'Autorità di Gestione nella preparazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza e nella nuova stesura del C d P, resasi necessaria a seguito delle modifiche ed integrazioni scaturite in sede di C d S.

E' stata, altresì, fornita adeguata assistenza per l'individuazione degli obiettivi da raggiungere con l'attuazione del Programma.

A seguito dell'approvazione del C d P, sono state attivate le procedure di evidenza pubblica per la selezione di n. 5 esperti – n. 3 di nazionalità italiana e n. 2 di nazionalità albanese – per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto.

Tali procedure si concluderanno, presumibilmente, nel corso dei primi mesi dell'anno 2003.

2.4 Attività di Monitoraggio

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione / avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario.

Sono state avviate le procedure tese ad acquisire il Sistema di Monitoraggio "Interreg" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nelle more dell'acquisizione di tale sistema, comunque, è stato predisposto un minimodello di monitoraggio al fine di essere sempre in grado di fornire tempestivamente alle Autorità Statali e/o Comunitarie, le eventuali informazioni che dovessero essere richieste.

2.5 Pubblicità degli interventi

Ai sensi del regolamento CE 1159/2000, è in via di predisposizione il Piano per l'Informazione e la Pubblicità del Programma.

E' intenzione dell'A d G promuovere un bando pubblico per l'affidamento dell'incarico relativo alla pr4disposizione predisposizione del Piano per l'Informazione e la Pubblicità.

Le azioni ivi previste troveranno concreta attuazione nel corso dell'intero periodo di programmazione a partire dall'anno 2003.

Ai fini della capillare diffusione del Programma sta per essere predisposto il sito web www.interreg.puglia.it

2.6 Incontri annuali tra la Commissione e l'Autorità di Gestione

Nel corso dell'anno, frequenti sono stati i contatti tra l'Autorità di Gestione e i Servizi della Commissione Europea.

Tali contatti, pur essendo intervenuti nelle vie brevi, hanno consentito alla Autorità di Gestione di predisporre il Complemento di Programmazione in modo che lo stesso superasse senza problemi l'esame della Commissione U.E.

2.7 Coordinamento con l'insieme degli aiuti strutturali comunitari

Il dato di fatto che i Fondi Interreg non sono spendibili in Albania comporta obiettive difficoltà operative nell'attuazione delle azioni e nel conseguimento dell'obiettivo di sostenere lo sviluppo della comunità albanese.

Per facilitare il raggiungimento di tale obiettivo, il programma ha tenuto conto degli orientamenti programmatici prioritari definiti nel programma CARDS e nell'Albania Country Strategy Paper 2000/2006.

In particolare, e con riferimento ai vari programmi insistenti sul territorio regionale, si segnala:

PIC INTERREG III A Italia-Albania e il POR Puglia 2000-2006

Diversi sono gli elementi di complementarità e di integrazione con le azioni riscontrabili con il POR Puglia 2000-2006. In particolare, i principali elementi di complementarità sono riscontrabili con riferimento ai seguenti Assi prioritari e Misure:

**Asse I - Risorse Naturali: Misure 1.3, 1.5, 1.6, 1.9, 1.10;
Asse II – Risorse Culturali: Misura 2.1 e 2.3;
Asse IV - Sistemi Locali di Sviluppo: misure 4.1, 4.15, 4.16, 4.20;
Asse VI - Reti e Nodi di Servizio: misure 6.1, 6.3, 6.4.**

Le attività formative, come evidenziate nel programma, costituiscono parte integrante delle azioni di intervento e dei relativi progetti.

Il PIC, in coerenza con il POR Puglia si concentra su aree di intervento che mirano a valorizzare le risorse del contesto territoriale: Trasporti, comunicazione e sicurezza; Ambiente e sanità; Sviluppo economico ed occupazionale; Turismo, beni culturali e cooperazione Istituzionale.

Relazione assi e misure INTERREG III A Italia - Albania con il POR Puglia 2000-2006

INTERREG III A	POR PUGLIA 2000-2006			
	Asse I	Asse II	Asse IV	Asse VI
Asse I				
1.1			++	+++
1.2				
Asse II				
2.1	+++	++		
2.2	+			
Asse III				
3.1	++		++	

3.2				++
Asse VI				
4.1	++	+++	++	
4.2	++	++		+++
4.3		++	++	+++

Legenda = + bassa, ++ media, +++ alta

PIC INTERREG III A Italia-Albania, PSR e Leader + Puglia 2000-2006

Per quanto riguarda il PSR elementi di complementarietà e di integrazione sono riscontrabili con la Misura 3 che interviene in ambiti quali agricoltura biologica e cura del paesaggio rurale, con priorità nei siti SIC e ZPS. Il valore aggiunto riscontrabile con gli interventi di cui alla Misura 3.1 del PIC Interreg III riguarda la natura di cooperazione transfrontaliera delle azioni che quindi hanno caratteristiche diverse nel PSR.

Per quanto riguarda il PIC Leader + Puglia 2000-2006, il valore aggiunto del PIC Interreg riguarda la natura transnazionale degli interventi previsti, inoltre difficilmente si potranno avere sovrapposizioni di aree territoriali interessate dagli interventi. Infine, con riferimento alla Misura 2 “Cooperazione transnazionale” del PIC Leader + Puglia 2000-2006, si prevede esplicitamente che il progetto di cooperazione “non deve sovrapporsi con altri progetti di cooperazione in corso e finanziati con altri programmi (INTERREG, ecc.). Tale requisito dovrà essere accertato tramite autodichiarazione del partner capofila. La Regione verificherà tali autodichiarazioni all’interno del Comitato di Sorveglianza di cui faranno parte i responsabili dell’Amministrazione Regionale dei programmi potenzialmente sovrapponibili con quanto previsto nel presente asse”.

PIC Interreg III A Italia-Albania e altri programmi transfrontalieri

La compatibilità con il Programma Operativo CADSES riguarda gli Assi:

- **Asse A:** *Iniziative per il lancio di un processo di cooperazione di sviluppo territoriale;*
- **Asse B:** *Promozione della cooperazione per sistemi urbani ed insediativi più equilibrati e policentrici. Elaborazione e sviluppo di reti urbane per stimolare la cooperazione transnazionale in spazi funzionali regionali.*
- **Asse C:** *Sviluppo della multimodalità nei sistemi di trasporto ed equivalenza di accesso alle infrastrutture*
- **Asse E:** *Gestione e sviluppo dei patrimoni naturali culturali.*

Per quanto riguarda il Programma ARCHIMED complementarietà sono riscontrabili con i seguenti Assi:

Asse 1: *Promozione dello sviluppo della mobilità e dell'accesso alle infrastrutture (Progetto 1.2 Progetto integrato per il miglioramento della sicurezza e degli aspetti commerciali del trasporto intermodale dei passeggeri e delle merci nell'area mediterranea centrale ed orientale).*

Asse 3: *Salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico (Progetto 3.1 mappa del rischio del patrimonio culturale e della descrizione del Paesaggio).*

Asse 4 *Sviluppo del turismo di qualità.*

Per quanto riguarda la Programmazione relativa ad Interreg III B e III C sono in corso di definizione sia le risorse complessive del programma, sia la struttura delle azioni.

La complementarità del programma INTERREG III A con questi ultimi sono diversi:

- **sono di tipo istituzionale, perché nell'area adriatico-ionico-balcanica sono coinvolti Paesi membri e numerosi Paesi terzi dell'Europa Centro-orientale e dell'Europa Sud-orientale;**
- **coprono uno spazio contiguo: area adriatica, area ionico-mediterranea;**
- **affrontano aree tematiche fortemente complementari in materie comuni: dall'immigrazione del traffico illegale di persone, allo sviluppo di sistemi di controllo ambientale, alla ricostruzione delle infrastrutture e delle reti, al sostegno allo sviluppo di servizi alle collettività locali.**

In generale le azioni relative alla nuova programmazione sono orientate all'implementazione ed alla concretizzazione delle principali azioni avviate nella precedente programmazione 1994-1999.

2.8 Compatibilità con le Politiche Comunitarie

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento CE 1260/99, l'Autorità di Gestione è responsabile del rispetto della normativa comunitaria e comunica al Comitato di Sorveglianza, almeno una volta l'anno, la situazione inerente il rispetto delle norme comunitarie, evidenzia gli eventuali problemi e propone delle adeguate soluzioni agli stessi.

L'attività di verifica del rispetto delle politiche comunitarie riguarda principalmente le regole sulla concorrenza, gli appalti pubblici, la tutela dell'ambiente, le pari opportunità ed il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

2.8.1 La tutela dell'ambiente

Le azioni finanziate dai Fondi Strutturali saranno coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e concretizzati nel Programma di politica e di azione dell'Unione Europea a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile, nonché con gli impegni assunti dall'Unione nel quadro di accordi internazionali.

Le azioni finanziate dai Fondi Strutturali sarà inoltre rispettata la normativa comunitaria in materia di ambiente.

Nella realizzazione degli interventi, si darà priorità all'attuazione delle direttive ambientali comunitarie in vigore, e al conseguimento degli obiettivi in esse stabiliti, al fine di colmare i ritardi tuttora esistenti nella loro implementazione.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione d'Impatto Ambientale, la direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

Senza pregiudizio delle responsabilità delle autorità di gestione, definite all'articolo 341 del Regolamento (CE) 1260/99, per quanto concerne le direttive 92/34/CEE "habitat" e 79/409/CEE "uccelli selvatici", al fine di prevenire possibili infrazioni, tutti i responsabili degli interventi e delle misure dovranno essere informati della

localizzazione sul territorio INTERREG dei Siti di Importanza Comunitaria proposti e delle Zone di Protezione Speciale istituite, nonché delle procedure relative alla valutazione d'incidenza previste dalla dir. 92/43/CEE. Tali informazioni saranno fornite dalle Autorità ambientali, di concerto con le Autorità di gestione. I rapporti annuali di esecuzione di cui all'articolo 37 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 conterranno una dettagliata disamina dello stato di implementazione delle principali direttive comunitarie in materia di ambiente (e del conseguimento degli obiettivi in esse stabiliti) correlate con le azioni del Programma.

2.8.2 Le pari opportunità

Particolare attenzione sarà dedicata all'attuazione del principio delle pari opportunità, sia sotto il profilo della equiparazione delle possibilità di accesso e permanenza sul mercato del lavoro, sia sul versante dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate e degli immigrati, riferite in particolare:

- **Al miglioramento delle condizioni di vita (rispondenti alle necessità delle donne);**
- **All'accessibilità al mercato del lavoro e della formazione;**
- **Al miglioramento delle situazione lavorativa ed alla promozione della partecipazione delle donne nella creazione di attività socio-economiche.**

Sarà posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- **Incrementare la presenza femminile all'interno della forza lavoro anche attraverso azioni positive specifiche volte a innalzare i tassi di occupazione;**
- **Garantire alle donne l'accesso al lavoro attraverso progetti di sviluppo locale e la programmazione negoziata;**
- **Migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle donne anche attraverso il potenziamento dei servizi sociali ed anche per conciliare vita sociale e professionale;**
- **Assicurare una adeguata presenza delle donne nelle iniziative di orientamento, istruzione e formazione.**

2.8.3 Le politiche del lavoro

La centralità del tema lavoro all'interno dell'Unione Europea è confermata dall'introduzione nel Trattato di Amsterdam di un nuovo titolo sull'occupazione; inoltre gli Stati membri hanno deciso, in occasione del Vertice sull'Occupazione tenutosi a Lussemburgo nel novembre 1997, una strategia europea per l'occupazione che si articola in quattro assi principali: occupabilità, imprenditorialità, adattabilità e pari opportunità.

La valutazione dell'impatto occupazionale nel suo complesso sviluppata nel PIC costituirà base di riferimento per il complemento di programmazione; particolare attenzione verrà dedicata alla verifica del rispetto delle indicazioni comunitarie in tema di occupazione ed alla valutazione degli effetti di natura occupazionale delle singole azioni.

2.9 Attività di controllo

Al fine di garantire la regolarità delle operazioni finanziate e l'attuazione di misure di controllo compatibili con i principi di una sana gestione finanziaria degli interventi, l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Pagamento, ognuna per quanto di propria competenza garantiscono il coordinamento delle attività di controllo.

L'Autorità di Gestione sta predisponendo una adeguata "Pista di Controllo" che consentirà a tutti i responsabili dell'attuazione delle azioni, medesime modalità operative. Tale "Pista di Controllo" verrà elaborata nel rispetto delle indicazioni fornite dai regolamenti comunitari (1260/99 e 438/2001) nonché delle "Linee guida per l'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo e la predisposizione delle piste di controllo" elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ciò consentirà:

- l'attività di Gestione e controllo ordinario;
- la verifica dell'efficacia del sistema di gestione e il controllo di II° livello;
- il rilascio della Attestazione a conclusione dell'intervento.

L'attività relativa al controllo Ordinario, è prevista in capo alle strutture amministrative regionali (Responsabili di Misura).

La verifica dell'efficacia e il controllo di II° livello, verrà effettuato da apposita struttura "terza" rispetto a chi gestisce gli interventi.

Il rilascio dell'Attestazione finale a chiusura del Programma, che avverrà in base a quanto previsto dai regolamenti 1260/99 e 438/2001, avverrà a cura del "Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento provinciale della Ragioneria Provinciale dello Stato - Ufficio III – Bari.

3. Esecuzione finanziaria del Programma

Il breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del Complemento di Programmazione e la fine dell'anno, ha impegnato l'Autorità di Gestione nella predisposizione degli atti propedeutici all'attuazione delle azioni del Programma.

Pertanto le somme impegnate e pagate nell'anno 2002 sono relative alla copertura delle spese relative alla organizzazione del Comitato di Sorveglianza e i rimborsi delle spese sostenute dall'Autorità di Gestione per gli incontri con la Commissione Europea e con il partner Albanese

ESECUZIONE FINANZIARIA

Impegni e pagamenti dei Beneficiari Finali - Totale al 31/12/2002

Assi e Misure	SPESA PUBBLICA			SPESA PRIVATI			TOTALE PROGRAMMA				
	Programmato	impegnato	pagato	Programmato	impegnato	pagato	Programmato	impegnato	%	pagamenti	%
Asse 1: trasporti, comunicazione sicurezza	19.936.773	0	0	123.000	0	0	20.059.773	0	0	0	0
Asse 2: ambiente e sanità	19.936.800	0	0	0	0	0	19.936.800	0	0	0	0
Asse 3: sviluppo economico e occupazione	8.023.312	0	0	3.682.000	0	0	11.705.312	0	0	0	0
Asse 4: turismo, beni culturali, cooperazione istituzionale	15.284.880	0	0	2.547.000	0	0	17.831.880	0	0	0	0
Asse 5: Assistenza tecnica e Gestione	3.274.208	15.789	15.789	0	0	0	3.274.208	15.789	0,49	15.789	0,49
TOTALE	66.455.973	15.789	15.789	6.352.000	0	0	72.807.973	15.789	0,49	15.789	0,03

**Stato di avanzamento finanziario degli Assi prioritari e delle misure
Previsione (come da C d P)**

Asse 1 - Trasporti, comunicazione e sicurezza				
Misura 1.1 - trasporti e comunicazioni				
La misura ha come obiettivo il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a supporto della circolazione dei prodotti e delle persone, nonché il miglioramento delle infrastrutture di comunicazione per la promozione dei servizi specializzati				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 11.000.000,00	11.000.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0

Asse 1 - Trasporti, comunicazione e sicurezza				
Misura 1.2 - Sicurezza				
La misura tende a favorire il miglioramento dei sistemi di sicurezza per una migliore circolazione delle persone e delle merci, e il miglioramento e la qualificazione delle strutture e dei servizi di prima accoglienza				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
8.936.773,00	€ 9.059.773,00	4.468.400,00	4.468.373,00	123.000,00

Asse 2 - Ambiente e sanità				
Misura 2.1 - tutela e valorizzazione ambientale				
La misura tende al recupero, promozione e gestione degli ecosistemi terrestri, costieri e di quelli marini latitanti, alla valorizzazione e sviluppo sostenibile delle aree naturali protette				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 19.936.800,00	19.936.800,00	9.968.400,00	9.968.400,00	0,00

Asse 2 - Ambiente e sanità				
Misura 2.2 - Sistema sanitario				
La misura tende al potenziamento e qualificazione dell'offerta dei servizi nel sistema sanitario in Albania al fine di migliorare la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento di patologie che presentano una elevata incidenza nella popolazione				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 7.000.000,00	7.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00

Asse 3 - Sviluppo economico e occupazione				
Misura 3.1 -Sviluppo e qualità del sistema produttivo				
La misura tende a sviluppare e diffondere metodologie innovative per lo sviluppo dei prodotti tipici locali all'ampliamento dell'agrobiodiversità e alla qualificazione del processo produttivo per i prodotti ittici				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 7.000.000,00	7.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00

Asse 3 - Sviluppo economico e occupazione				
Misura 3.2 -Sviluppo delle piccole e medie imprese				
La misura tende a sostenere le piccole e medie imprese, allo sviluppo dei sistemi produttivi, al sostegno di nuove forme di occupazione ed lavoro e alla realizzazione di azioni comuni di ricerca tra le Università				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 4.523.312,00	8.205.312,00	2.261.656,00	2.261.656,00	3.682.000,00

Asse 4 - Turismo, beni culturali, Cooperazione Istituzionale				
Misura 4.1 -Protezione e valorizzazione dei beni culturali				
La misura tende a sostenere nuovi percorsi di cooperazione tra i soggetti delle due aree in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed archeologico				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 6.185.000,00	6.185.000,00	3.092.500,00	3.092.500,00	0,00

Asse 4 - Turismo, beni culturali, Cooperazione Istituzionale				
Misura 4.2 - Sostegno al partenariato Italo / Albanese				
La misura tende al sostegno delle attività turistico - ricettive che siano integrate con le iniziative di valorizzazione dei circuiti culturali				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 5.100.000,00	7.647.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00	2.547.000,00

Asse 4 - Turismo, beni culturali, Cooperazione Istituzionale				
Misura 4.3 - Sviluppo della cooperazione istituzionale e culturale				
La misura tende a rafforzare i legami istituzionali e culturali tra le due aree e a valorizzare l'identità storica delle diverse realtà regionali				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 3.999.880,00	3.999.880,00	1.999.940,00	1.999.840,00	0,00

Asse 5 - Assistenza Tecnica e gestione				
Misura 5.1 - Gestione, attuazione, sorveglianza e controllo				
La misura tende a favorire l'attuazione efficace del Programma				
COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 2.174.000,00	2.174.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00	0,00

Asse 5 - Assistenza Tecnica e gestione**Misura 5.2 - Altre spese nell'ambito dell'Assistenza Tecnica**

La misura tende a favorire il potenziamento delle strutture informatiche e la comunicazione

COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO U.E.	CONTR. PUBBL. NAZ.	PRIVATI
€ 1.100.208,00	1.100.208,00	550.104,00	550.104,00	0,00

ASSE 1 – TRASPORTI – COMUNICAZIONE – SICUREZZA

Misura 1.1 – Trasporti e comunicazione

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 1.1 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	€ 985.967,00	0	0	0	0
2003	€ 1.155.926,00				
2004	€ 2.544.545,00				
2005	€ 4.086.135,00				
2006	€ 2.226.546,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. di progetti di infrastrutture portuali e aeroportuali realizzate	0	5
Studi di fattibilità	0	3
Indicatori di risultato		
Percentuale di incremento di viaggiatori in partenza dall'aeroporto e dai porti di Bari e Otranto	0	4%
Nr. operatori formati	0	80
Occupazione attivata	0	100-110
Indicatori di impatto		
% di occupazione aggiuntiva su quella attivata	0	30-40%
% di occupazione permanente su quella aggiuntiva	0	10%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 1.1 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all'attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 1 – TRASPORTI – COMUNICAZIONE – SICUREZZA

Misura 1.2 – Sicurezza

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 1.2 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	812.202,00	0	0	0	0
2003	961.270,00				
2004	2.095.852,00				
2005	3.366.003,00				
2006	1.825.331,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. di interventi per lo sviluppo della sicurezza	0	2-3
Strutture di accoglienza riqualificate	0	2-2
Indicatori di risultato		
Nr. di donne e minori accolti nei centri	0	150
Nr. di progetti microcredito attivati	0	2
Nr. di addetti formati	0	40
Indicatori di impatto		
% di donne avviate al lavoro su quelle interessate dei progetti	0	15%
% occupazione permanente su quella aggiuntiva	0	10%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 1.2 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all'attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 2 – AMBIENTE E SANITA’

Misura 2.1 – Tutela e valorizzazione ambientale

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 2.1 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	1.094.668,34	0	0	0	0
2003	710.545,00				
2004	6.056.497,00				
2005	3.383.520,00				
2006	1.691.760,00				

Indicatori di programma e qualificazione degli obiettivi	2000	2008
Realizzazione fisica		
- aree recuperate (Kmq)	0	10
- n. progetti di ricerca realizzati	0	10-12
- n. piani territoriali elaborati	0	3-4
Indicatori di risultato		
- n. di persone formate	0	70
- percentuale di ricercatori albanesi coinvolti nel centro interuniversitario internazionale e nell’Organismo Intergovernativo Mediterraneo	0	30-40
Indicatori di impatto		
- % di aree umide recuperate sul totale regionale	0	2
- % di rifiuti destinati in discarica	0	10

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 2.1 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all’attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 2 – AMBIENTE E SANITA'

Misura 2.2 – Sistema sanitario

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 2.2 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	592.291,66	0	0	0	0
2003	384.454,00				
2004	3.276.985,00				
2005	1.830.720,00				
2006	915.360,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. di progetti realizzati	0	8-10
Nr. di borse di studio assegnate	0	50
Indicatori di risultato		
Nr. di operatori coinvolti negli stages di approfondimento	0	100
Nr. di operatori formati	0	70-80
Indicatori di impatto		
% di persone coinvolte impegnate nei servizi attivati	0	40%
% di servizi attivati su quelli progettati	0	70-80%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 2.2 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all'attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 3 – SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONE**Misura 3.1 – Sviluppo e qualità del sistema produttivo****STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 3.1 AL 31/12/2002**

P.I.C. 2000/2006	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	0	0	0	0	0
2003	541.587,00				
2004	724.977,00				
2005	741.494,00				
2006	1.328.138,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr di progetti realizzati	0	7-10
Nr. di disciplinari tecnici predisposti	0	6-8
Indicatori di risultato		
Nr. di Enti coinvolti sul territorio albanese	0	10-12
Nr. di tecnici albanesi e italiani coinvolti nelle attività di formazione	0	60-80
Nr di aziende coinvolte nei progetti	0	10-15
Indicatori di impatto		
% di aziende aderenti all'attività di collaudo/dimostrazione sul totale di quelle coinvolte	0	40%
% di aziende aderenti ai sistemi di gestione e controllo ambientale delle produzioni sul totale di quelle coinvolte.	0	30%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 3.1 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all'attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 3 – SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONE

Misura 3.2 – Sviluppo delle piccole e medie imprese

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 3.2 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	386.198,00	0	0	0	0
2003	1.295.920,00				
2004	1.734.741,00				
2005	1.774.261,00				
2006	3.197.997,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. di progetti attivati	0	10-15
Nr. di imprese coinvolte	0	50-75
Indicatori di risultato		
Nr. di azioni promozionali effettuate	0	10
Nr. di persone coinvolte nelle attività formative	0	60-80
Indicatori di impatto		
% di imprese che hanno implementato sistemi di miglioramento di performance ambientali su quelle coinvolte nei progetti	0	40%
% di occupazione permanente su quella aggiuntiva.	0	5%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 3.2 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all’attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 4 – *TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE*

Misura 4.1 – Protezione e valorizzazione dei Beni Culturali

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.1 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	870.691,92	0	0	0	0
2003	647.790,00				
2004	1.067.997,00				
2005	832.498,00				
2006	2.765.286,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr di progetti realizzati	0	12-15
Nr. di azioni di recupero e valorizzazione	0	10-15
Nr studi di fattibilità	0	3-4
Indicatori di risultato		
Nr. di operatori formati	0	70-90
Nr. di strutture e centri albanesi coinvolti	0	20-30
Indicatori di impatto		
% di strutture di cooperazione permanente sul totale dei progetti realizzati	0	40%
% di manifestazioni permanenti sui progetti finanziati	0	30%
% di occupazione permanente su quella aggiuntiva	0	10%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 4.1 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all’attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 4 – **TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE**

Misura 4.2 – Sostegno al partenariato Italo / Albanese

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.2 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	1.103.374,39	0	0	0	0
2003	665.371,00				
2004	1.320.702,00				
2005	1.944.538,00				
2006	3.538.633,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. di iniziative finanziate	0	15-20
Nr. di luoghi storici e/o rurali migliorati	0	5-6
Indicatori di risultato		
Nr. di operatori coinvolti	0	100-120
Operatori formati	0	60-80
Indicatori di impatto		
% Posti di lavoro nel settore creati su quelli esistenti	0	10%
Incremento % di turisti-visitatori	0	15%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 4.2 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all'attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 4 – *TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE*

Misura 4.3 – *Sviluppo della cooperazione istituzionale e culturale*

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 4.3 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	563.173,69	0	0	0	0
2003	418.998,00				
2004	690.793,00				
2005	538.470,000				
2006	1.788.619,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. progetti di assistenza tecnica e accompagnamento	0	8-10
Nr. operatori del Genio Civile albanese coinvolti	0	150
Nr. azioni di promozione immagine	0	6-8
Studi di fattibilità	0	2-3
Indicatori di risultato		
Unità di personale albanese formato	0	150
Nr. operatori dei servizi ecologici formati	0	80
Indicatori di impatto		
% di manifestazioni permanenti su quelle realizzate	0	30-40%
% di servizi di assistenza in relazione ai progetti realizzati	0	50%
% di operatori albanesi formati permanenti sul totale coinvolti	0	10%

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 4.3 sono state poste in essere, dal Settore Regionale competente, attività propedeutiche all’attuazione delle azioni previste.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA E GESTIONE

Misura 5.1 – Gestione, attuazione, sorveglianza e controllo

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 5.1 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	567.874,34	15.789,00	0.49	15.789,00	0.49
2003	461.635,00				
2004	435.074,00				
2005	421.794,00				
2006	287.698,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. relazioni predisposte	0	12-20
Nr. azioni di controllo effettuate	0	20-30
Nr. di operatori coinvolti nelle attività formative	0	20-30

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – l’Autorità di Gestione è stata impegnata negli incontri con il partner albanese e con la Commissione, al fine di predisporre il Complemento di Programmazione da portare all’approvazione del Comitato di Sorveglianza. Oltre ciò, sono state poste in essere tutta una serie di attività volte a: individuare i responsabili di misura, procedere alle iscrizioni contabili in Bilancio; predisporre i formulari per i progetti; avviare le procedure per l’individuazione degli esperti componenti il Segretariato Tecnico Congiunto.

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA E GESTIONE

Misura 5.2 – Altre spese nell’ambito dell’Assistenza Tecnica

STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO Misura 5.2 AL 31/12/2002

P.I.C. 2000/2006 Anno	Spesa Ammissibile	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0
2002	287.357,95	0	0	0	0
2003	233.597,00				
2004	220.158,00				
2005	213.378,00				
2006	145.582,00				

Indicatori di realizzazione	2000	2008
Nr. Postazioni/Workstation	0	6-8
Nr. di documenti prodotti	0	6-7
Nr. di seminari/workshop	0	15-18
Sito web	0	1
News periodica	0	1
Nr. azioni di comunicazione istituzionale	0	20-24

Stato di attuazione

Nel periodo di riferimento – 20/06 - 31/12/2002 – per la misura 5. sono state poste in essere, dalla Autorità di Gestione , attività propedeutiche all’attuazione delle azioni previste

Sintesi dei problemi riscontrati

Nessun tipo di problema è stato al momento riscontrato

Descrizione delle attività di controllo di 1° livello

Nessuna attività di controllo è stata effettuata

4. Valutazione del Programma

Così come previsto dal Complemento di Programmazione, si affiderà l'incarico per la Valutazione del Programma, nei primi mesi dell'anno 2003.